

Il fatto - Venerdì alle ore 11 è prevista la cerimonia di inaugurazione alla presenza del presidente De Luca

A Marina d'Arechi l'8° Salerno Boat Show dall'1 al 5 novembre

140 gli espositori, 150 i marchi rappresentati e 230 imbarcazioni in esposizione

Tutto pronto per l'ottava edizione del Salerno Boat Show, che si svolgerà a Marina d'Arechi dall'1 al 5 novembre 2024, con apertura gratuita al pubblico tutti i giorni dalle 10.00 alle 18. Venerdì 1° novembre alle ore 11 è prevista la cerimonia di inaugurazione alla presenza del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca e del presidente nazionale di Confindustria Nautica Saverio Cecchi. Saranno 140 gli espositori, 150 i marchi rappresentati e 230 le imbarcazioni in esposizione, consolidando il costante trend di crescita della manifestazione. Anche in questa edizione si presenta molto articolata l'offerta nei vari segmenti della navigazione: 104 imbarcazioni a motore, 78 gommoni, 9 gozzi, 39 imbarcazioni a vela di cui 11 cata-

marani. Due le barche regine: un Azimut di 24 metri ed un Ferretti di 33 metri. L'evento, inserito nella rete dei saloni nautici italiani patrocinati da Confindustria Nautica, si preannuncia come una vera e propria festa del mare, grazie alla presenza di convegni di approfondimento, musica live tutti i pomeriggi, numerosi punti food ed eventi speciali. Tra questi spicca il 1° Trofeo velico Salerno Boat Show di domenica 3 novembre, tappa di apertura del 43° Campionato invernale di vela d'altura del Golfo di Salerno. Due i principali appuntamenti convegnistici in programma. Lunedì 4 novembre alle ore 11.00 il seminario "il mare e lo sviluppo sostenibile: coniugare la blue economy con la protezione e la tutela dell'ambiente" a cura di Fai Campania. A chiudere l'evento

martedì 5 novembre alle 11.00 il convegno "Blue Forum: Il Valore Dell'economia Del Mare Della Campania" che metterà in luce i dati regionali del XII Rapporto nazionale sull'economia del mare a cura di OsserMare e Assonautica Italiana. "Il Salerno Boat Show" - ha sottolineato il presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi - "si conferma un appuntamento importante per gli appassionati della nautica, che trovano nello scenario di Marina d'Arechi il contesto ideale per provare la propria imbarcazione. Lo stesso scenario premiato anche da una crescita di oltre il 10% in ogni segmento, compresa la cantieristica. Particolarmente interessante l'incremento degli approdi di imbarcazioni in transito e cioè di turisti diportisti che scelgono Marina d'Arechi e Salerno quale tappa della propria crociera estiva. Ad oggi nel 2024 abbiamo registrato il record di 950 approdi - di cui circa il 50% di Mega Yachts - rispetto agli 850 del 2023 e i 770 del 2022, con una crescita nel biennio di circa il 22%". L'immagine dell'8° Sa-



Agostino Gallozzi

lerno Boat Show è ispirata nuovamente dalle peculiarità culturali, storiche e artistiche del territorio salernitano. Protagoniste di questa edizione sono le torri costiere che punteggiano gran parte delle coste dell'Italia meridionale, un tempo fondamentali

per la difesa, l'avvistamento e la comunicazione tra il XVI e il XVII secolo per contrastare le frequenti incursioni saracene e corsare. Queste torri sono ancora oggi importanti punti di riferimento per chi va per mare e sono perfettamente integrate nei territori che le ospitano, dando in alcuni casi il nome a molti luoghi. Lungo le coste salernitane se ne contano almeno cinquantasette. Nell'immagine dell'ottava edizione del Salerno Boat Show, una torre costiera si riflette in quella di un porto turistico, simboleggiando un ponte tra le epoche che arriva fino ai giorni nostri, a testimonianza della centralità del mare e della navigazione nella nostra cultura e quotidianità.

Resta molto articolata l'offerta nei vari segmenti della navigazione

nale, un tempo fondamentali

Baronissi - La Sindaca Anna Petta: "Un'esperienza di crescita culturale, memoria storica e cittadinanza Europea per molti"

Giovani incontrano l'Europa. Concluso viaggio premio a Cracovia per studenti meritevoli

Un'esperienza intensa, formativa e ricca di significato si è appena conclusa per cinque studenti di Baronissi, selezionati per i loro eccellenti risultati all'esame di maturità 2023/2024 e premiati con un viaggio a Cracovia, organizzato dall'Amministrazione comunale. Il progetto ha rappresentato un'occasione unica, sia per riconoscere e premiare l'impegno scolastico, sia per aprire le porte a un dialogo più ampio tra le giovani generazioni e la storia e la cultura europea. Il viaggio a Cracovia ha permesso ai nostri giovani di scoprire, vivere e toccare con mano la ricchezza storica, culturale e artistica dell'Europa, diventando veri protagonisti di un percorso di crescita personale. «La nostra amministrazione crede profondamente nel valore dell'educazione e della formazione internazionale - ha dichiarato la Sindaca Anna Petta, che ha accompagnato personalmente i cinque studenti - e questo viaggio è stato concepito come un investimento non solo per i nostri giovani, ma per il futuro della nostra comunità. Vogliamo prepararli ad es-

sere cittadini globali, consapevoli e pronti a contribuire al cambiamento positivo, non solo a livello locale, ma anche internazionale». Durante il soggiorno a Cracovia, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di immergersi nella cultura polacca, visitando luoghi simbolo della città e sperimentando uno scambio diretto con una realtà storica e culturale, imparando ad aprire i propri orizzonti. Le giornate sono state arricchite da visite guidate ai principali monumenti di Cracovia, che hanno permesso loro di comprendere in modo profondo il patrimonio culturale europeo e di sviluppare un senso di appartenenza a una comunità più ampia. Uno dei momenti più significativi e toccanti del viaggio è stato senza dubbio la visita al campo di concentramento di Auschwitz. È essenziale che le nuove generazioni comprendano fino in fondo cosa significa essere cittadini responsabili, consapevoli che ogni azione individuale contribuisce a costruire il futuro di tutti. A tal proposito mi piace ricordare anche le parole della senatrice a vita Liliana Segre, che

ha vissuto la deportazione: "Cultivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo così pieno di ingiustizie e di sofferenze, a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare". Durante la visita, gli studenti hanno potuto comprendere la reale portata della Shoah e delle sofferenze che milioni di persone hanno subito. Questa esperienza ha lasciato un segno profondo nei cuori dei giovani, facendo emergere una consapevolezza rinnovata sul valore della dignità umana, della pace e della solidarietà. Questo viaggio premio rappresenta solo una delle tante iniziative che l'Amministrazione comunale di Baronissi intende portare avanti per favorire il percorso formativo dei giovani cittadini. "L'impegno della nostra Amministrazione nel creare occasioni come queste non è casuale: vogliamo che i giovani di Baronissi abbiano gli strumenti per comprendere il passato e per affrontare con spirito critico e costruttivo il futuro. Oggi, più che mai, è fondamentale sostenere iniziative che diano loro

la possibilità di maturare una coscienza civica forte e di aprirsi al dialogo internazionale". A dirlo la Consigliera comunale Ester Sapere, delegata alle politiche giovanili. «Il nostro obiettivo è quello di creare opportunità concrete e di qualità per le future generazioni di Baronissi - ha sottolineato la Sindaca - perché crediamo fermamente nel loro potenziale e nelle loro capacità. È nostro dovere offrire loro strumenti, occasioni e percorsi di formazione che li preparino al mondo di oggi e li rendano protagonisti del domani". Il ritorno a casa segna l'inizio di una nuova consapevolezza per questi giovani, che avranno l'opportunità di portare nella loro comunità i valori, le conoscenze e le emozioni vissute in Europa. Il Comune di Baronissi prosegue con determinazione il proprio impegno verso la crescita educativa e sociale delle nuove generazioni, con la ferma convinzione che ogni passo compiuto verso una maggiore apertura al mondo sia un passo avanti verso un futuro più giusto e sostenibile».